



LE CENSURE DEI GIUDICI



01 | LA CORTE DI GIUSTIZIA UE

La Corte di giustizia Ue ha stigmatizzato il condono italiano. Ha spiegato infatti la Corte che una rinuncia generale e indiscriminata all'accertamento delle operazioni imponibili effettuate nel corso di una serie di periodi d'imposta è venuta meno agli obblighi a essa incombenti in ordine alla VI direttiva Iva

02 | LA CORTE DI CASSAZIONE

I giudici italiani si sono uniformati alla pronuncia comunitaria, stabilendo che i principi in essa contenuti si applicano anche a disposizioni diverse da quelle degli articoli 8 (integrativa semplice) e 9 (condono tombale) della legge 289/2002 su cui si era pronunciata la corte Ue

L'ANDAMENTO DEI CONTI



01 | LE OBIEZIONI DEI GIUDICI CONTABILI

La Corte dei conti ha messo sotto osservazione fin dal 2008 l'andamento dei conti del condono, svelando un "buco" di circa 6 miliardi di euro nell'andamento dei conti del condono, segnalando peraltro le criticità relative al sistema di riscossione oltre che quelle specifiche del condono

02 | IL MONITORAGGIO DEI CONDONATI

La Corte dei conti ha raccomandato un monitoraggio continuo dei comportamenti dei soggetti che hanno aderito al condono per verificare se dopo la sanatoria hanno cambiato atteggiamento verso il fisco

4,2

I MILIARDI MANCANTI

Secondo le cifre fornite dalla Corte dei conti sono ancora più di quattro i miliardi che mancano dagli incassi dell'ultimo condono